

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il processo di valutazione degli alunni è strettamente connesso con l'attività di programmazione, non solo per il controllo degli apprendimenti ma come verifica dell'intervento didattico al fine di apportare eventuali modifiche al progetto educativo.

Le insegnanti di scuola primaria, durante la programmazione, stabiliscono collegialmente a classi parallele, prove di verifica degli apprendimenti che vengono utilizzate:

- in ingresso
- in itinere
- nel momento terminale.

Il documento ufficiale resta la scheda di valutazione, elaborata a livello di Circolo didattico, in cui compaiono la valutazione periodica e annuale e il giudizio globale che include aspetti relazionali e socio-affettivi degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 4 del D.P.R. 275/1999 e dell'art.1,c.5 del D.P.R. 122/2009, la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

1) La gamma dei voti decimali da 5 a 10 viene assegnata secondo la seguente tabella:

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	VOTI
Carenza di attenzione e impegno tale da compromettere l'apprendimento. Inadeguate prestazioni per la maggior parte degli indicatori	5
Prestazioni solo parzialmente adeguate nella maggior parte degli indicatori usati. Capacità di strutturare l'argomento in alcuni dei suoi aspetti, ma non in modo completo. Relativa autonomia nell'applicare le procedure.	6
Adeguate prestazioni solo per alcuni indicatori. Capacità di strutturare l'argomento nei	7

suoi aspetti fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare le procedure.	
Adeguate prestazioni per tutti gli indicatori. Adeguate conoscenze fondamentali di base. Adeguate capacità nell'applicare le fondamentali procedure.	8
Sicurezza di prestazioni per la maggior parte degli indicatori disciplinari. Sicuro possesso delle conoscenze oggetto di insegnamento. Sicurezza nell'applicare le fondamentali procedure. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.	9
Eccellenza delle prestazioni in tutti gli indicatori considerati. Sicuro ed articolato possesso delle conoscenze oggetto di insegnamento. Padronanza nell'applicare procedure. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.	10

2) I voti disciplinari per gli alunni diversamente abili vengono determinati secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all'art 12, comma 5 della L.104/92.

3) Per gli alunni non italofofoni di nuovo e/o recente inserimento si fa riferimento al protocollo di accoglienza deliberato dagli Organi Collegiali (prot. N°1208 del 22/05/09).

4) Per gli alunni diagnosticati con DSA la valutazione tiene conto delle specifiche situazioni di tali alunni; sono adottati strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei nelle attività didattiche e nelle prove di verifica.

La valutazione nella scuola dell'infanzia precede, accompagna e segue i percorsi curricolari assumendo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.